



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 APRILE 2014 N. 155

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 15 APRILE 2014, N. 155**

PRESIEDE IL PRESIDENTE **VITTORIANO SOLAZZI**

Consigliere Segretario **Moreno Pieroni**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dottoressa Paola Santoncini

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 663** ad iniziativa dei consiglieri Bellabarba, Cardogna, Bucciarelli "**Legge blasfemia in Pakistan**".

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 663. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che il Presidente dell'Italian federation of Pakistani associations, ha chiesto un nostro sostegno per il Pakistan, noto per la sua spietata legge sulla blasfemia che prevede la morte o l'ergastolo per chi non rispetta il profeta Maometto o l'Islam con le sue parole o azioni. Queste leggi sono una parte del Codice penale pakistano, 295 clausola di a, b, c, e sono state ampiamente utilizzate per vendetta, rancore personale e, in modo specifico, contro le minoranze religiose in Pakistan;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 APRILE 2014 N. 155

VISTO che ci sono stati molti tentativi di abrogazione e modifica di questa legge, ma tutte le voci sono state messe a tacere. L'assassinio di Shahbaz Bhatti Ministro federale per le minoranze religiose e Salman Taseer il governatore del Punjab sono esempi del destino delle persone che si sono espresse contro queste leggi draconiane. Una delle più recenti vittime di questa legge è Sawan Masih che è stato condannato a morte con false accuse di blasfemia. Un intero villaggio cristiano è stato bruciato;

CONSIDERATO che

- il governo pakistano ha di volta in volta sabotato tutti gli sforzi per abrogare queste leggi oltre a molte promesse di emendamenti e abolizione. Tali leggi sono utilizzate solo per emarginare e perseguitare la parte più debole della società e non creano un ambiente tranquillo per incoraggiare il rispetto dell'altrui fede,
- c'è una costante paura di minaccia allevata nelle minoranze religiose che sta danneggiando bambini, giovani ed adulti, e tutto questo ha soffocato l'essenza della libertà di parola e di religione;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ED IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

a sollecitare il governo italiano affinché promuova iniziative atte ad alzare la voce contro queste ingiustizie, affinché si attivi presso il governo pakistano per la liberazione degli innocenti Sawan Masih, Shafqat Emmanuel e Shagufta Emmanuel, e per l'abrogazione della legge sulla blasfemia in Pakistan in modo che le minoranze religiose, in particolare i cristiani, possano respirare in una patria sicura e protetta".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Moreno Pieroni